

NOTIZIE DALLA CITTÀ

Forlì

Pistoleros di notte (per gioco) Sparano travestiti da cowboy «Tornavamo da una festa»

Allarme in viale dell'Appenino: dall'abitacolo di una vettura esplosi colpi «ad altezza d'uomo contro le case». Auto accerchiata con mitra spianati. Denunciati due forlivesi di 56 e 67 anni

Sei carabinieri con mitra puntati e in assetto d'assalto in piena notte in via dell'Appennino. Il target è una macchina dal cui abitacolo (lato passeggero) poco prima sono stati esplosi colpi d'arma da fuoco «ad altezza d'uomo contro case e negozi»; la locuzione è stata riferita da un teste oculare che ha lanciato l'allarme, ossia un militare dell'Arma libero dal servizio, che dopo la scena ha chiamato i colleghi della centrale operativa di corso Mazzini. Dall'auto, ferma in strada, s'intravedono le sagome di due persone, mani in alto, in segno di resa.

Si tratta dell'epilogo di un allerta che per una ventina di minuti ha tenuto col fiato sospeso l'intero comando provinciale ma pure tutte le forze dell'ordine del territorio forlivese.

All'interno della macchina, accerchiata dai mitra spianati sui finestrini, appaiono quindi due uomini, vestiti da cowboy. Uno di 56 anni, l'altro di 67 anni. Forlivesi. Incensurati.

I militari dell'Arma li fanno scendere dalla vettura: perché erano mascherati in quel modo? Tornavano «da una festa a tema», riferiscono i due. Poco dopo i carabinieri accertano che la coppia di pistoleros *en travesti* ha utilizzato una scaccia cani, non una vera arma da fuoco. Nella stessa auto sono state trovate e sequestrate due pistole a tamburo in metallo marca 'Me Ranger' (cioè, delle 'scaccia cani') dotate di tappo rosso sulla parte terminale della canna, e 47 colpi ancora inesplosi.

I due forlivesi sono stati denunciati per i reati di esplosioni pericolose, procurato allarme e disturbo al riposo delle persone.



Addio a 83 anni. Abitava in città

Si è spento Gilberto Noletti Giocò nel Milan di Rivera e Lodetti

Addio a Gilberto Noletti. Si è spento ieri a Forlì, a 83 anni, dove abitava da 40 anni. Il difensore 83enne che negli anni Sessanta aveva militato in serie A in sette campionati con le maglie di Juventus e, soprattutto, col rossonero del Milan totalizzando 89 gettoni, con tre reti, nella massima categoria.

Nel palmares del terzino lombardo la vittoria della Coppa Italia 1966/67 quando il Milan s'impose in finale per 1-0 sul Padova grazie a compagni di squadra del calibro di Gianni Rivera, Giovanni Lodetti, Amarildo e Giovanni Trapattoni, al quale lo ha legato una fraterna amicizia e col quale condivideva i natali a Cusano Milanino.

La sua stagione più prolifica fu il '65-'66, quando Noletti giocò 27 partite, segnando pure un gol e dimostrando di essere un difensore solido e affidabile, in grado di contribuire sia in fase difensiva che in fase offensiva. Tra i suoi allenatori anche Nils

Solido terzino

VINSE UNA COPPA ITALIA



Fu amico del Trap

Tra i suoi allenatori anche Liedholm

Gilberto Noletti era nato a Cusano Milanino, in provincia di Milano, la stessa città di Giovanni Trapattoni. Fece le giovanili nei rossoneri. Abitava in città dagli anni Ottanta.

Liedholm.

Nel suo palmares le vittorie di due edizioni del Torneo di Viareggio col Milan (1959 e 1960) e, per due volte dei Giochi del Mediterraneo con la Nazionale Under 21 nel 1959 e 1963. In azzurro Noletti aveva avuto l'onore di partecipare alle Olimpiadi di Roma, nel 1960, che l'Under 21 azzurra chiuse al quarto posto.

In campo sino a metà degli anni Settanta Noletti il terzino aveva continuato la lunga carriera tra serie B e serie C con Lecco, Sorrento, Casertana e Grosseto, dove realizzò anche quattro gol tutti su rigore. Dopo avere appeso le scarpe al chiodo Noletti per un periodo fece il direttore sportivo del Grosseto. Gilberto Noletti si era quindi trasferito a Forlì dove aveva lavorato per una ditta di elettrodomestici.

IN BREVE

Guardia medica oggi

Apertura pomeridiana dalle 14.30 alle 19.30

Oggi la guardia medica dell'ospedale di Vecchiazano sarà aperta con accesso diretto unicamente dalle 14.30 alle 19.30.

Nella precedente fascia oraria (8-14.30) bisogna contattare il numero telefonico 800118009. Dall'Ausl riferiscono: «Ci scusiamo anticipatamente per gli eventuali disagi».

Salone comunale

**«Il metodo Novara»
Incontro con l'autore**

Oggi alle 20.45 al salone comunale si terrà il secondo appuntamento del ciclo di incontri 'Generazione Genitori' dal titolo 'Litigare? Sì, ma bene!' con l'autore Daniele Novara; saranno fornite informazioni sul 'Metodo Novara' per la «gestione dei conflitti a scuola e in famiglia». Daniele Novara è pedagogista, autore, counselor e formatore. Dal 2004 è docente del Master in Formazione Interculturale presso l'Università Cattolica di Milano. Incontro aperto al pubblico. Per maggiori informazioni contattare incontronovara2024@gmail.com.

PARTECIPAZIONE

Il Consiglio Direttivo dell'ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI DI FORLÌ-CESENA, a nome di tutti gli Iscritti, si stringe intorno ai familiari per la scomparsa del

DOTT.

Eugenio Rubichi

Forlì, 30 aprile 2024.

Per necrologie - Speed Forlì Tel. 0543/60233

30-04-1986

30-04-2024



Jader Gondolini

Tu con noi sempre.
Forlì, 30 aprile 2024.

Per necrologie Speed Forlì 0543 60233

SINDACATI

**Primo maggio
in piazza tra banda,
concerti e riflessioni**

Tornano le iniziative in occasione del Primo Maggio organizzate dai sindacati Cgil, Cisl e Uil. Alle 15 in piazza Saffi si terrà il concerto della banda 'Città di Forlì' e a seguire, alle 16 Mirco Gramellini e la sua orchestra offriranno ai presenti uno spettacolo musicale. Poco dopo, intorno alle 16.15, sono previsti interventi di Maria Giorgini, segretaria generale di Cgil Forlì-Cesena, Venis Treossi di Cisl Romagna ed Enrico Imolesi, segretario generale della Uil Forlì. Al termine riprenderà il concerto.